



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. Proroga dei termini di scadenza di presentazione delle offerte e rettifica di alcuni documenti della procedura di affidamento lavori indetta con Ordinanza n° 12 del 14/04/2017.

CUP: J97B15000400003

CIG: 7037470FF2

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato 1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse previste da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;

CONSIDERATO che con la predetta ordinanza n. 4/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 6359 del 28/12/2015 con il quale l'Ing. Leandro Radicchi è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

CONSIDERATO che l'ordinanza n. 4/2016 dispone che il nuovo soggetto competente alla realizzazione dell'intervento, in questo caso il sottoscritto Commissario, subentra al precedente Commissario nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 1167 del 21/03/2016, successivamente modificato dai decreti n. 4630/2016 e n. 335/2017, con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC entrate in vigore il 22.11.2016, il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Anna Valoriani;

DATO ATTO che il suddetto Decreto n. 1167 del 21/03/2016 individua il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale dirigente responsabile del contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 12 del 14/04/2017 “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2”;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza n. 12 del 14/04/2017 è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2” dell'importo complessivo di € 11.650.000,00;

RICORDATO CHE, con la medesima Ordinanza n. 12 del 14/04/2017, è stata, contestualmente, approvata la documentazione di gara e indetta la gara d'appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START all'indirizzo internet <http://www.e.toscana.it/start>;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19/04/2017, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 21/04/2017, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. n.18 del 03/05/2017 parte (III) e sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione per estratto del bando di gara sui seguenti quotidiani: Il Corriere della Sera (Nazionale), Il Sole 24 Ore, Repubblica Firenze Ed Regionale e Il Tirreno Ed Regionale in data 26/04/2017;

CONSIDERATO che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato stabilito dal bando di gara per le ore 13:00:00 del 06/06/2017;

RICORDATO CHE il bando e il disciplinare di gara prevedono, quale obbligatoria condizione di partecipazione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di Euro 1.500.000,00 a favore di Autostrade per l'Italia Spa qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia richiamata anche nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto;

CONSIDERATO che alcuni operatori economici hanno segnalato tramite la piattaforma START l'impossibilità di reperire sul mercato soggetti disposti ad assumere l'impegno a rilasciare tale specifica garanzia a favore di Autostrade per l'Italia Spa;

VALUTATO che la previsione, nei documenti di gara, di tale garanzia fideiussoria rischia di risultare lesiva della par condicio degli operatori economici concorrenti, impedendo, di fatto, come segnalato, la partecipazione all'appalto di alcuni operatori;

RITENUTO, pertanto, necessario eliminare dal bando e dal disciplinare di gara l'obbligo per gli operatori economici concorrenti di produrre in gara, a pena di non abilitazione all'appalto, l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la suddetta garanzia a favore di Autostrade per l'Italia Spa, eliminando ogni riferimento a tale garanzia anche dal capitolato speciale d'appalto;

VALUTATO opportuno, in considerazione delle citate modifiche, prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, stabilendo che il nuovo termine per la ricezione delle offerte non dovrà essere inferiore a 35 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione dell'avviso di rettifica del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

RITENUTO necessario, in virtù di tali modifiche, procedere a riapprovare il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto, disponendo, contestualmente di pubblicare un avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R.T., e sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto del bando di gara;

CONSIDERATO necessario, inoltre, sostituire la documentazione di gara modificata (bando di gara, disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto) sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START e sostituire il bando modificato anche sul sito informatico dell'Osservatorio regionale;

CONSIDERATO che la modifica al capitolato speciale d'appalto riguarda un aspetto meramente giuridico, connesso agli adempimenti a carico dell'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto, senza incidere sulle specifiche tecniche dell'appalto, e quindi non richiede di procedere a nuova verifica e validazione del progetto esecutivo relativo all'appalto in oggetto, approvato con Ordinanza n. 12 del 14/04/2017;

RICORDATO che gli operatori economici sono stati preventivamente informati, con la Comunicazione dell'Amministrazione n. 5 del 30/05/2017, pubblicata nel "Dettaglio gara" sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START, della volontà della Stazione appaltante di procedere a una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte dovuto alla necessità di eliminare dagli atti di gara l'obbligo di produrre, in gara, l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria di € 1.500.000,00 a favore di Autostrade per l'Italia Spa;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di rettifica del bando di gara di gara per i lavori relativi all'intervento Casse d'espansione di Figline – Pizziconi lotto 2 stimato di € 3.902,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B12) e che pertanto è imputabile al capitolo/u 1114 della c.s. 6010 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto del bando originale, stimata in € 3.168,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B12) e che pertanto è imputabile al capitolo/u 1114 della c.s. 6010 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

RITENUTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 7.070,00 IVA compresa sul capitolo/u n. 1114 della c.s. 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 3.902,00 stimati per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti ed € 3.168,00 stimati per il rimborso della pubblicazione sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate, alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di riapprovare il disciplinare di gara ed il capitolato speciale d’appalto già approvati con Ordinanza n. 12 del 14/04/2017, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di procedere alla pubblicazione di un avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R.T e sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato per estratto il bando di gara originale;
3. di prorogare i termini di presentazione delle offerte della procedura di affidamento lavori indetta con Ordinanza n. 12 del 14/04/2017 di ulteriori 35 giorni decorrenti dalla data di trasmissione dell’avviso di rettifica alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
4. di sostituire la documentazione di gara modificata (bando di gara, disciplinare di gara e capitolato speciale d’appalto) sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START e sostituire il bando modificato anche sul sito informatico dell’Osservatorio regionale;
5. di impegnare la somma complessiva di € 7.070,00 IVA compresa sul capitolo/u n. 1114 della c.s. 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 3.902,00 stimati per il rimborso della pubblicazione dell’avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 3.168,00 stimati per il rimborso della pubblicazione dell’avviso di rettifica sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
6. di dare atto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1 e 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza

posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
LEANDRO RADICCHI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI